

□ **Interrogazione n. 233**

*presentata in data 4 luglio 2016*

a iniziativa del Consigliere Pergolesi

**“Struttura sanitaria denominata “Comunità Protetta Casa Gialla” – Assistenza infermieristica notturna”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 all'articolo 8-quater, comma 1, dispone che “l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti ...”;
- la legge regionale 16 marzo 2000, n. 20 ha disciplinato la materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;
- con decreto del Dirigente regionale della P.F. Accreditamenti n. 143/ACR del 16 luglio 2014 la struttura sanitaria “Comunità Protetta Casa Gialla” è stata accreditata senza prescrizioni per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di n. 20 posti letto per la durata di un triennio;

Visto:

- l'accordo per l'affidamento alla struttura privata accreditata Casa Gialla del piano di prestazioni sociosanitarie per l'anno 2013, che ai sensi dell'articolo 23, comma 2-ter della l.r. 20/2000 prevede che fino alla stipulazione dei nuovi accordi, continuano a valere gli ultimi accordi stipulati;

Rilevato che:

- nelle settimane scorse si è appreso dalla stampa locale che l'assistenza infermieristica 24 ore su 24, nella Comunità protetta indicata in oggetto, sembra essere opzionale, infatti, da gennaio 2016 si legge nell'articolo, che “secondo le disposizioni date dalla COOSS Marche, nel turno notturno gli infermieri sono in attività e vigilano gli ospiti della struttura solo nelle prime due ore, le restanti 6 ore notturne gli infermieri dormono nella stessa sede, mentre è un dipendente nel ruolo ausiliario ad avere custodia dei 20 ospiti”;

Considerato che:

- il Decreto Ministeriale n. 739/1994 indica che è l'infermiere laureato ad essere responsabile di tutto il processo assistenziale; dunque il personale ausiliario non può avere funzioni e competenze proprie dell'infermiere, ma può solo coadiuvarlo nell'assistenza di base;

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se intende verificare, entro breve termine, o se ha già verificato la permanenza dei requisiti previsti dall'accordo, per l'affidamento del piano prestazioni sociosanitarie, stipulato tra l'Area Vasta 2 e la Struttura Casa Gialla, a seguito della determina del Direttore Generale Asur n. 623 del 05/08/2013 tutt'ora vigente, nelle more dell'adozione del nuovo accordo;
- 2) in caso di esito negativo della permanenza dei requisiti di cui al punto precedente, quali provvedimenti intenda adottare o ha già adottato.